I BUONI LOCALI SCEC - la Solidarieta' ChE Cammina

per ogni informazione e iscrizione :

www.arcipelagotoscana.org

COME AUMENTARE LA RICCHEZZA NEL NOSTRO TERRITORIO, CON SEMPLICITA' GRAZIE ALLA PROPRIA PROFESSIONE

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una accelerazione dell'impoverimento delle economie locali in atto ormai da decenni. Le piccole attività industriali, artigianali, commerciali e contadine, una volta il fulcro della vita economica del nostro territorio, si stanno inesorabilmente spengendo. Le cause vanno ricercate essenzialmente in due fattori:

- Il meccanismo di emissione della moneta ufficiale – ogni Euro emesso dalla Banca Centrale o prestato dal sistema bancario crea un debito per la collettività o per il singolo. Lo Stato è fortemente indebitato con la Banca Centrale (il debito pubblico è circa 1500 mld di euro) e le famiglie sono sempre più indebitate con il sistema bancario per la casa e per gli acquisti, come auto, mobili, elettrodomestici .
- la grande distribuzione, oggi quasi totalmente in mano a multinazionali estere, drena continuamente ricchezza dal territorio e questa ricchezza **non viene reinvestita localmente;** le loro politiche di vendita diventano ogni giorno più aggressive.

Alcune indicazioni da focalizzare bene per capire gli effetti del debito e arrivare ad oggi:

- **In USA, nel 1950, 1 dollaro di debito innescava 4 dollari di attività economica**
- **Nel 2000, 1 dollaro preso a prestito rendeva solo 20 centesimi**
- **Nel 2005, solo 10 centesimi.**
- **Oggi, praticamente, più nulla, secondo i dati forniti da Paul Kasriel, direttore delle ricerche economiche della Northern Trust. Gli interessi cumulati sul debito si mangiano il profitto, e anche lo slancio produttivo occidentale.**

A quanto ammontano questi debiti ? ***Debito privato USA:***

- **Debito delle famiglie americane nel 2001 : 29.000 miliardi di $**
- **Debito delle famiglie americane nel 2007 : 43.000 miliardi di $**
- **Il PIL nello stesso periodo è cresciuto di : 1500 miliardi di $**

Ci sono voluti 14.000 miliardi di debito privato

per far aumentare il PIL di 1.500 miliardi.

All'aumentare del debito, la produttività **NON** aumenta ed i prezzi esplodono. Anche in Europa, in particolar modo in Italia, questo sta succedendo molto velocemente.

Il meccanismo di emissione della moneta, che prevede l'entrata in circolazione della moneta **solo** tramite un indebitamento, crea una società **del debito** che assorbe quote sempre maggiori di ricchezza; questi dati ufficiali fanno capire a che punto siamo arrivati:

- Gli inglesi sono indebitati per il **162%** del loro reddito con **41,6%** di debito pubblico
- Gli americani sono indebitati per il **142%** del loro reddito, debito pubblico al **65%**
- I giapponesi per il **136%** del loro reddito con un debito pubblico del **150%**
- I tedeschi per il **109%** e un debito pubblico al **66%**
- Mentre le famiglie italiane per il **50%**, ma noi abbiamo un debito pubblico al **106%**

E tutto questo è accaduto con una velocità incredibile, in pochi anni!

L'obiettivo è quello di invertire questo processo e rivitalizzare l'economia locale, attraverso l'adozione di un **BUONO LOCALE SCEC (la Solidarietà ChE Cammina)**, di pari valore all'euro, non convertibile, che si affianchi alla valuta ufficiale **Arcipelago Toscana** si propone di coordinare il progetto dei Buoni locali a livello regionale, supportando le realtà locali che intendono intraprendere questo percorso virtuoso verso un modello di economia con al centro la ricchezza e lo sviluppo del territorio.

VANTAGGI PER GLI ASSOCIATI: I BUONI COME EFFICACE ALTERNATIVA AI DEBITI

- Gli associati sono uniti da un elemento neutrale, il Buono locale di Solidarietà, che coinvolge gli aderenti per comunione di interessi e per **CONVENIENZA**. Il meccanismo di unione si autoalimenta senza intervento esterno.
- **Il progetto dei Buoni locali, è ben più importante di un'iniziativa commerciale**. Assume un grande interesse, anche mediatico: Repubblica, Oggi, Economy, Italia Oggi, Famiglia Cristiana, Rai1, Rai 2 e Rai3 hanno mandato in onda servizi, interviste e approfondimenti. Si stanno facendo tesi e l'Università di Milano ci sta aiutando a realizzare alcuni progetti informatici.
- **I costi di realizzazione del circuito Buoni locali sono minimi** (i soli costi di stampa e di gestione)
- Il Buono locale fidelizza la clientela abituale e ne sposta di nuova dalla grande distribuzione = **AUMENTO DELLE VENDITE**.
- Possibilità di aumentare la % di Buoni locali accettati in particolari momenti come ulteriore promozione commerciale senza sostenere nessun costo aggiuntivo = **maggior rotazione di magazzino e minor incidenza delle rimanenze invendute.**
- **Il Buono locale è il volantino di se stesso**. Una promozione commerciale, permanente tutto l'anno.
- Accanto all'uso del Buono Locale si lavora alla riduzione delle filiere produttive che riducono i prezzi e aumentano gli introiti alle categorie oggi svantaggiate come le imprese agricole. L'uso del Buono Locale porta ad una **maggiore qualità dei prodotti** che consumati freschi in zona saranno controllati direttamente dai consumatori; realizzare i piani aziendali visibili su **www.arcipelagotoscana.org** a favore dell'imprenditoria locale organizzata in rete è basilare per i territori locali.
- Per questo, a disposizione degli associati sarà attivato **un sito con servizi professionali**: pagine verdi per trovare gli aderenti, gestione gruppi di acquisto per settori per piccoli commercianti, gruppi di acquisto temporanei per determinati beni, e-commerce in Buoni Locali, turismo in Buoni Locali, razionalizzazione e ottimizzazione dei trasporti locali e molto altro.

Più prodotti locali, più ricchezza per il territorio, più qualità, meno trasporti, packaging e il 50% in meno di rifiuti

Un progetto fatto dalla gente

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEI BUONI

L'emissione viene fatta dalle Associazioni locali presenti nel coordinamento regionale **ARCIPELAGO TOSCANA;** a queste partecipano i consumatori, le imprese e tutti i soggetti coinvolti.

Il funzionamento è molto semplice. I Buoni (SCEC) vengono stampati dalle Associazioni locali e **consegnati gratuitamente** agli iscritti e alle famiglie.

Questi Buoni Locali danno diritto ad una riduzione sui prezzi di listino. Ogni esercente e chiunque sia in grado di offrire una prestazione o un servizio sceglie la percentuale da applicare. I buoni non sono convertibili in euro e hanno la particolarità di ancorare sul territorio, arricchendolo, anche la parte di spesa pagata in euro. Distribuiti direttamente alle famiglie del territorio, attireranno nel circuito anche coloro che di solito fanno la spesa nella grande distribuzione.

L'impresa che riceve i Buoni Locali li riutilizza per le proprie necessità all'interno del circuito locale o nazionale. Allo stato attuale i buoni soddisfano pienamente tutte le richieste di rivitalizzare il commercio locale, arricchire il territorio e favorire in chi li usa la nascita della consapevolezza sui meccanismi monetari e delle multinazionali.

Il Buono è reale aumento del potere di acquisto

E' di fondamentale importanza capire che questo schema di funzionamento, in modo similare è utilizzato da molti anni nella grande distribuzione con i buoni sconto. I supermercati hanno infatti al loro interno una larghissima gamma di prodotti, raggruppando l'offerta di molti negozi. Nel nostro caso il Buono Locale continua a circolare ad ogni acquisto, andando a misurare una parte delle transazioni di compravendita (nell'esempio il 20% dell'importo), e circolando nel circuito porta ricchezza e clientela a chi ne fa uso. **Il buono locale fa circolare la ricchezza nel territorio: questo significa meno insolvenze, meno fallimenti, più consumi.**

I Buoni Locali sono semplici da usare e aiuteranno imprese e privati a superare questo periodo di estrema difficoltà. Utilizziamo questi metodi per ridare potere di acquisto a famiglie, piccole imprese, pensionati. Con i **Buoni Locali SCEC** (la **S**olidarietà **C**h**E** **C**ammina), chiunque offra un servizio alla comunità la arricchisce, contribuendo alla fine dell'incubo della quarta settimana.

Ad esempio 100 Buoni Locali aumentano il potere di acquisto delle pensioni di 500 euro del 20%

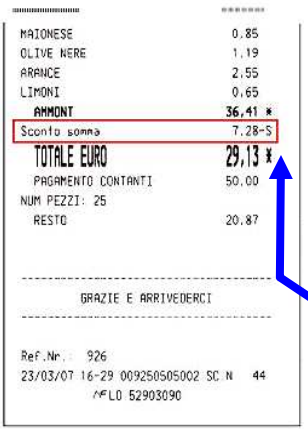
Si favoriscono in questo modo i produttori locali e la qualità dei prodotti con prezzi che fanno concorrenza alla grande distribuzione; risalendo la filiera produttiva, i Buoni rendono i prodotti artigianali locali concorrenziali con le produzioni di importazione.

I Buoni Locali hanno aiutato le comunità a risollevarsi da profonde crisi in paesi come **Argentina**, **Giappone** e gli stessi **Stati Uniti**. Nell'unione europea nella sola **Germania** ci sono più di **60** "monete complementari".

Traiamo da queste esperienze qualche conclusione: **il denaro non ha un valore intrinseco**, infatti sono monete locali fiduciarie; il valore che attribuiamo al denaro è dato dalla fiducia che riponiamo in esso; essendo il denaro una misura di valore, misura tanta più ricchezza scambiata, tanto più velocemente circola.

Nel gioco dei "Buoni" **vincono tutti**, commercianti, imprenditori, produttori locali, artigiani, pensionati, immigrati, famiglie. Si fa **rivivere la vita nei paesi**, nei quartieri e si risolvono prima che nascano le problematiche sociali legate alla solitudine, all'abbandono, all'emarginazione, perché i rapporti e la solidarietà tra le persone rinascono.

Cosa fanno i Buoni



*** Dove spendere i Buoni locali ricevuti gratuitamente?**

Nei negozi che aderiscono all'iniziativa

Azienda convenzionata

*** Cosa ottiene il cliente ?**

Ottiene un abbuono di 7,00 euro

*** Cosa ottiene e incassa l'aderente al circuito?**

Incassa 29,13 Euro e 7,28 Buoni (Arrotonderà a 7,00). Non è sconto ma un ABBUONO cioè una riduzione di prezzo a cui ha diritto il portatore del Buono Locale SCEC

*** Chi sostiene il mancato incasso di Euro sulla merce ?**

Nessuno perché l'aderente al circuito UTILIZZA il Buono presso un altro esercizio.

*** Cosa ha di diverso rispetto ad una fidelity card ?**

La fidelity card ha costi di impianto e gestione, il Buono ha solo il costo di stampa. Con la fidelity card lo sconto che fa l'aderente è totalmente sulle sue spalle mentre il Buono può essere riutilizzato presso un altro aderente, rafforzando tutto il circuito.

***Esempio d'uso del* Buono locale: ACCETTAZIONE AL 20%**

Le famiglie ricevono gratuitamente i Buoni locali

..si paga in Euro + Buoni Locali...

...e si acquista come con gli Euro